



RAR2024

ROMA 29-30 ottobre



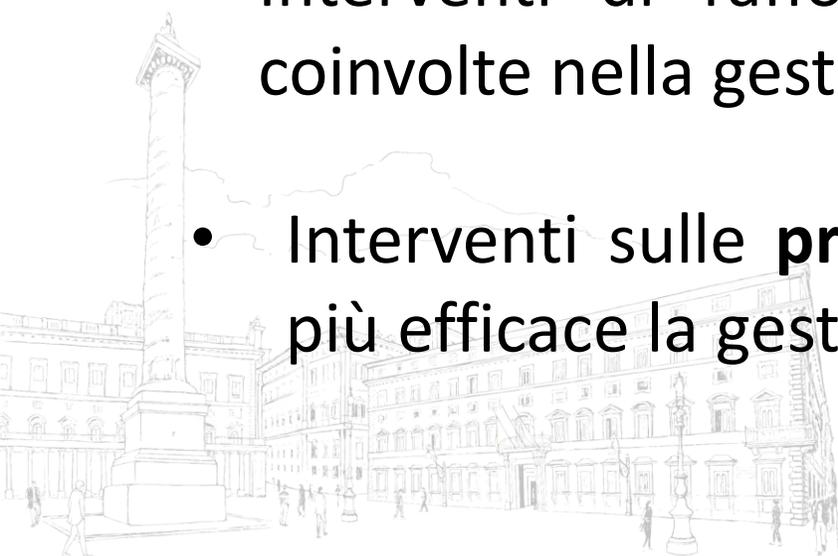
Relatore:
Riccardo Monaco

- Capacità amministrativa

La strategia di rafforzamento della capacità amministrativa dell'Accordo di partenariato

In materia di capacità amministrativa l'Accordo di partenariato prevede:

- Interventi sull'organizzazione delle **strutture** coinvolte nel coordinamento, nella gestione e nell'attuazione dei fondi
- Interventi di rafforzamento delle capacità delle **risorse umane** coinvolte nella gestione ed attuazione dei fondi
- Interventi sulle **procedure** e sugli **strumenti** necessari per rendere più efficace la gestione degli interventi



Gli strumenti per il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Accordo di partenariato

Oltre alle iniziative di rafforzamento della capacità amministrativa previsti da ciascun programma, sono previsti due strumenti:

- Il programma nazionale Capacità per la coesione AT 2021-2027 - **PN CapCoe**
- I Piani di rigenerazione amministrativa – **PRigA** (solo per i programmi FESR)



Le azioni previste per le Regioni meno sviluppate.

La priorità 1 del PN CapCoe

La priorità 1 del programma finanzia azioni di assistenza tecnica, ulteriori a quelle previste dai singoli programmi, per rafforzare la capacità e l'efficienza delle autorità e degli organismi pubblici, dei beneficiari e dei partner pertinenti, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficaci dei fondi

La priorità 1 è rivolta alle sole Regioni meno sviluppate ed è basata su finanziamenti non collegati ai costi ai sensi dell'articolo 37 del Reg.(UE) 2021/2060. Il rimborso da parte della CE avviene sulla base del soddisfacimento delle condizioni e sul raggiungimento dei risultati, che richiede una **forte collaborazione tra i diversi attori coinvolti a livello regionale e nazionale** necessaria a promuovere il miglioramento della capacità amministrativa delle strutture coinvolte per l'attuazione dei fondi.

Al riguardo, si evidenzia che alcuni dei target previsti sono strettamente correlati alla performance (anche in termini di certificazione della spesa) delle strutture regionali e delle Autorità di gestione FESR delle Regioni meno sviluppate.

La strategia della priorità 1 del PN CapCoe

In linea con la strategia dell'Accordo di partenariato, la priorità 1 finanzia 4 operazioni:

- **assunzioni di 2.200 unità di personale a tempo indeterminato** per rafforzare in maniera strutturale le amministrazioni coinvolte nella gestione e attuazione dei fondi europei della politica di coesione
- **formazione** per rafforzare le competenze del personale coinvolto nella gestione ed attuazione dei fondi, creando reti tra il personale coinvolto, facilitando forme di collaborazione tra amministrazioni e svolgendo funzioni di impulso per l'attivazione del supporto del Centro servizi
- **servizi territoriali di supporto ed accompagnamento (centro servizi)** per affiancare le strutture amministrative coinvolte nelle diverse fasi (dalla partecipazione agli avvisi e predisposizione dei progetti alla rendicontazione delle spese) a supporto dei procedimenti amministrativi dei beneficiari dei fondi
- **azioni di sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo** al fine di supportare finanziariamente la realizzazione degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa progettati all'interno dei singoli PRigA delle Regioni MS.

Le principali misure previste della priorità 1. Assunzioni di 2.200 unità di personale. Lo stato di avanzamento



Le principali misure previste della priorità 1. Centro servizi territoriali. Lo stato di avanzamento



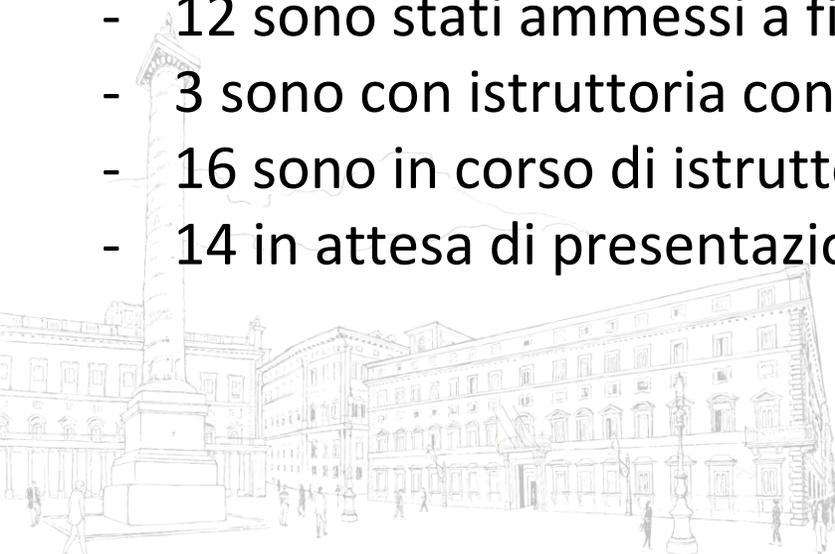
Le principali misure previste della priorità 1.

Azioni di sostegno ai progetti di rafforzamento amministrativo

Gli interventi, a titolarità delle Amministrazioni regionali, fanno riferimento al miglioramento ed efficientamento di processi di progettazione, programmazione e pianificazione anche grazie all'attivazione di reti e attività partenariali, rafforzamento e sviluppo di strumenti trasversali, efficientamento organizzativo, digitalizzazione di attività e processi.

Dei 45 progetti previsti:

- 12 sono stati ammessi a finanziamento
- 3 sono con istruttoria conclusa
- 16 sono in corso di istruttoria
- 14 in attesa di presentazione da parte delle Regioni



Le principali azioni territoriali a sostegno di tutte le Regioni

La Segreteria Tecnica Nazionale PRigA

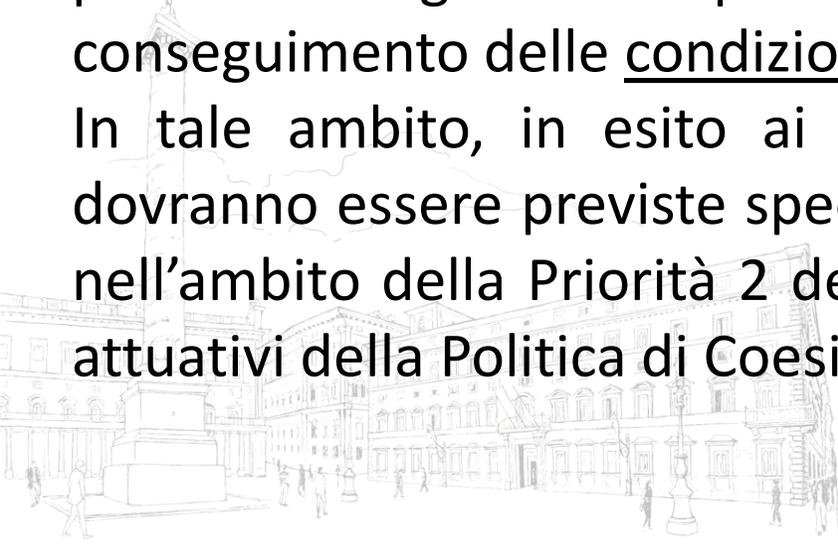
- 1. Sviluppo del Portale PRigA** con possibilità di caricare e monitorare gli interventi di rafforzamento dei Piani, gestire documenti, informazioni e di organizzare Laboratori tematici offrendo, alle AdG di PN e PR, un catalogo nazionale sulle metodologie di opzione di costo semplificato che sono già state adottate e utilizzate nell'ambito dei Programmi e progetti finanziati;
- 2. Coordinamento nazionale** delle iniziative per il rafforzamento della capacità amministrativa e della Rete dei referenti PRigA;
- 3. Sorveglianza, monitoraggio e valutazione** dei Piani di Rigenerazione Amministrativa delle Autorità di Gestione di Programmi nazionali e regionali;
- 4. Pianificazione e coordinamento dei Tavoli tecnici** per il rafforzamento della capacità amministrativa.

In quest'ambito si intendono valorizzare le diverse iniziative di rafforzamento della capacità amministrativa poste in essere dalle Regioni ai sensi dell'articolo 3, par. 4 del Reg.(UE) 2021/1058

Le disposizioni previste dal DL 60/2024 per il di rafforzamento della capacità amministrativa (art.6, comma 1, del DL 60/2024)

L'articolo 6, comma 1, del DL 60/2024 prevede, in coerenza con le previsioni del PN CapCoe e al fine di favorire la realizzazione degli interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea, la realizzazione di specifiche azioni finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa e al supporto tecnico-specialistico dei soggetti e degli organismi di attuazione e coordinamento delle politiche di coesione, con particolare riguardo a quelli preposti alla realizzazione degli investimenti necessari al conseguimento delle condizioni abilitanti.

In tale ambito, in esito ai fabbisogni rappresentati dalle amministrazioni interessate dovranno essere previste specifiche misure che potranno essere sostenute, in particolare, nell'ambito della Priorità 2 del PN volta al rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi della Politica di Coesione 2021-2027





Relatore: Riccardo Monaco

- Q&A Centro Servizi CapCoe

Il progetto Centro Servizi Territoriali a favore delle RMS: un servizio integrato per il rafforzamento delle politiche di coesione europee

Il Centro Servizi Territoriali (CST) opera nell'ambito di **un ampio quadro integrato di iniziative di rafforzamento** della capacità amministrativa previste nelle azioni del PN Cap Coe 21-27 e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato ITA-EU 21-27.

Le attività del CST prevedono il **raccordo con le Amministrazioni regionali** coinvolte nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali

Il CST opera in risposta alla domanda di servizi espressa dagli **Enti territoriali (beneficiari) delle 7 Regioni Meno Sviluppate** e si realizza attraverso un'offerta di supporto tecnico-specialistico erogato da professionisti specializzati.

Le attività di assistenza *on demand* sono selezionate all'interno di un portfolio di circa 60 servizi differenziati.

Obiettivi del progetto

OBIETTIVI GENERALI

- Migliorare le **performance attuative e di spesa** della politica di coesione 2021-2027
- **Rafforzare la capacità amministrativa** degli Enti territoriali più fragili
- Definire un **modello di supporto condiviso e partecipato** tra livello centrale e livello regionale
- **Integrare e coordinare le iniziative di AT** previste nel PN Cap Coe e nei Programmi regionali

OBIETTIVI SPECIFICI

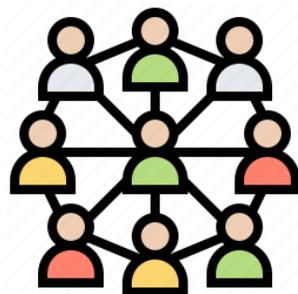
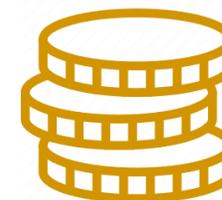
- **Supportare i beneficiari** territoriali dei Programmi regionali FESR delle 7 Regioni MS
- **Facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento** e ampliare il panorama di beneficiari territoriali
- Migliorare la **qualità dei progetti**
- **Accelerare l'attuazione dei progetti**
- **Realizzare una piattaforma digitale** per l'erogazione dei servizi di supporto e assistenza tecnica



I numeri del progetto

IMPORTO COMPLESSIVO: 203 M€ (FESR art. 37 RDC)

DI CUI IMPORTO PER PERSONALE CONSULENZIALE: 176 M€



VOLUME DI PERSONALE COINVOLTO: 200 PAX c.a.

NR. GIORNATE/UOMO TARGET: 240.000 c.a.

NR. TIPOLOGIE SERVIZI di AT OFFERTI: 60 c.a.

REGIONI DESTINATARIE SERVIZIO: 7

PROGRAMMI COINVOLTI : 7 PR FESR 21-27 REGIONI MS

COMUNI POTENZIALMENTE COINVOLTI : 2246 c.a.



I servizi di assistenza forniti

Nella costruzione del modello operativo, sono stati individuati degli ambiti di servizio che ricalcano le principali fasi amministrative di presentazione, gestione, controllo e rendicontazione di un progetto finanziato da risorse comunitarie. In particolare:

1. Supporto alla progettazione; 2. Supporto per le procedure di appalto; 3. Supporto giuridico; 4. Supporto all'attuazione; 5. Supporto al monitoraggio; 6. Supporto alla rendicontazione; 7. Supporto alle verifiche e controlli

Ogni ambito di servizio si articola in **servizi specifici** (totale più di 60 servizi specifici).

La puntuale definizione di un ampio panorama di servizi consente una efficace perimetrazione dell'azione di supporto a favore dei beneficiari e la corretta individuazione delle professionalità necessarie al soddisfacimento del fabbisogno espresso dal territorio.

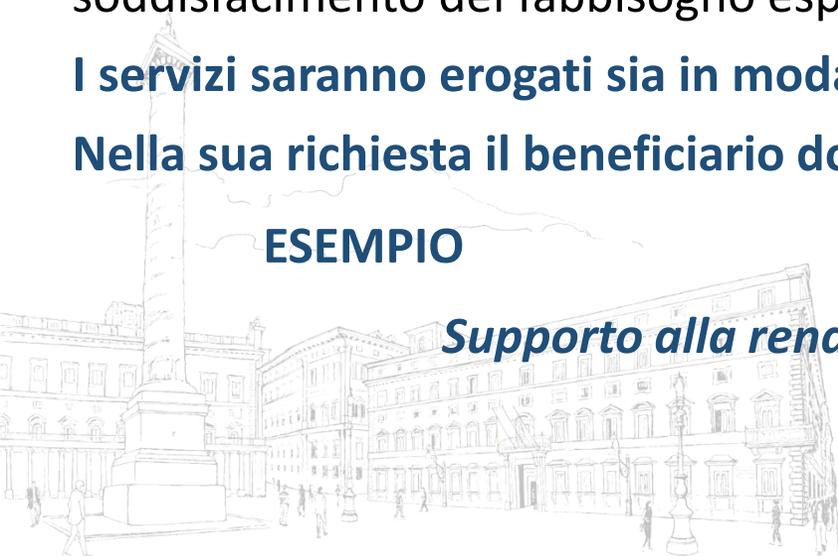
I servizi saranno erogati sia in modalità *Push* che in modalità *Pull (on demand)*.

Nella sua richiesta il beneficiario dovrà indicare il servizio specifico di interesse.

ESEMPIO

Supporto alla rendicontazione

- Verifica regole di rendicontazione di Avvisi, Bandi, etc
- Pareri su ammissibilità della spesa
- Utilizzo e corretta applicazione delle Opzioni di costo semplificato
- Supporto alla presentazione dei rendiconti progettuali



Flusso operativo

Ogni Ente territoriale accreditato alla piattaforma, potrà sottoporre al CST una richiesta di assistenza, mediante la compilazione di una **scheda di attivazione servizio (SAS)** che dovrà essere sottoscritto e prevedere la puntuale indicazione del servizio specifico richiesto, il CUP di riferimento, la descrizione dell'esigenza.

Gli operatori del CST analizzeranno la richiesta e la catalogheranno per **livello di complessità, modalità di erogazione servizio e personale specialistico da coinvolgere.**

Istruita la richiesta verrà attivato il GdL professionale esperto sul tema e si avvieranno le attività di supporto, con modalità desk ma in costante contatto informativo e collaborativo con l'Ente richiedente.

In caso di **richieste con un elevato livello di complessità e non realizzabili in modalità desk**, verrà attivato il GdL professionale esperto sul tema e si avvieranno le attività di supporto anche con modalità in loco al fine di garantire un supporto e affiancamento diretto all'Ente richiedente.

A prescindere dalle richieste on demand che pervengono dal territorio, nell'ambito dei servizi Push, il CST sarà costantemente impegnato nella realizzazione di strumenti e documenti di supporto all'attuazione delle politiche di coesione quali FAQ, Linee Guida, Notizie, Modelli e standard, etc.

Il ruolo delle Regioni nel flusso operativo

Le amministrazioni regionali (Autorità di Gestione o loro delegati) **avranno visione e notifica in tempo reale delle richieste di assistenza** presentate dai propri beneficiari e dell'avanzamento delle attività di supporto.

A tal fine avranno apposito accesso in visualizzazione a specifiche sezioni della piattaforma con un cono di visibilità definito sulla base dell'ambito territoriale di riferimento.

Ad ogni passaggio di stato del ticket di assistenza (aperto, confermato, completato, etc), **il sistema invierà una apposita notifica all'AdG al fine di permettere una continua sorveglianza e informazione** di quanta assistenza viene attivata ed è in corso di svolgimento sul proprio territorio anche utilmente al coordinamento con le proprie autonome attività di supporto ai beneficiari.

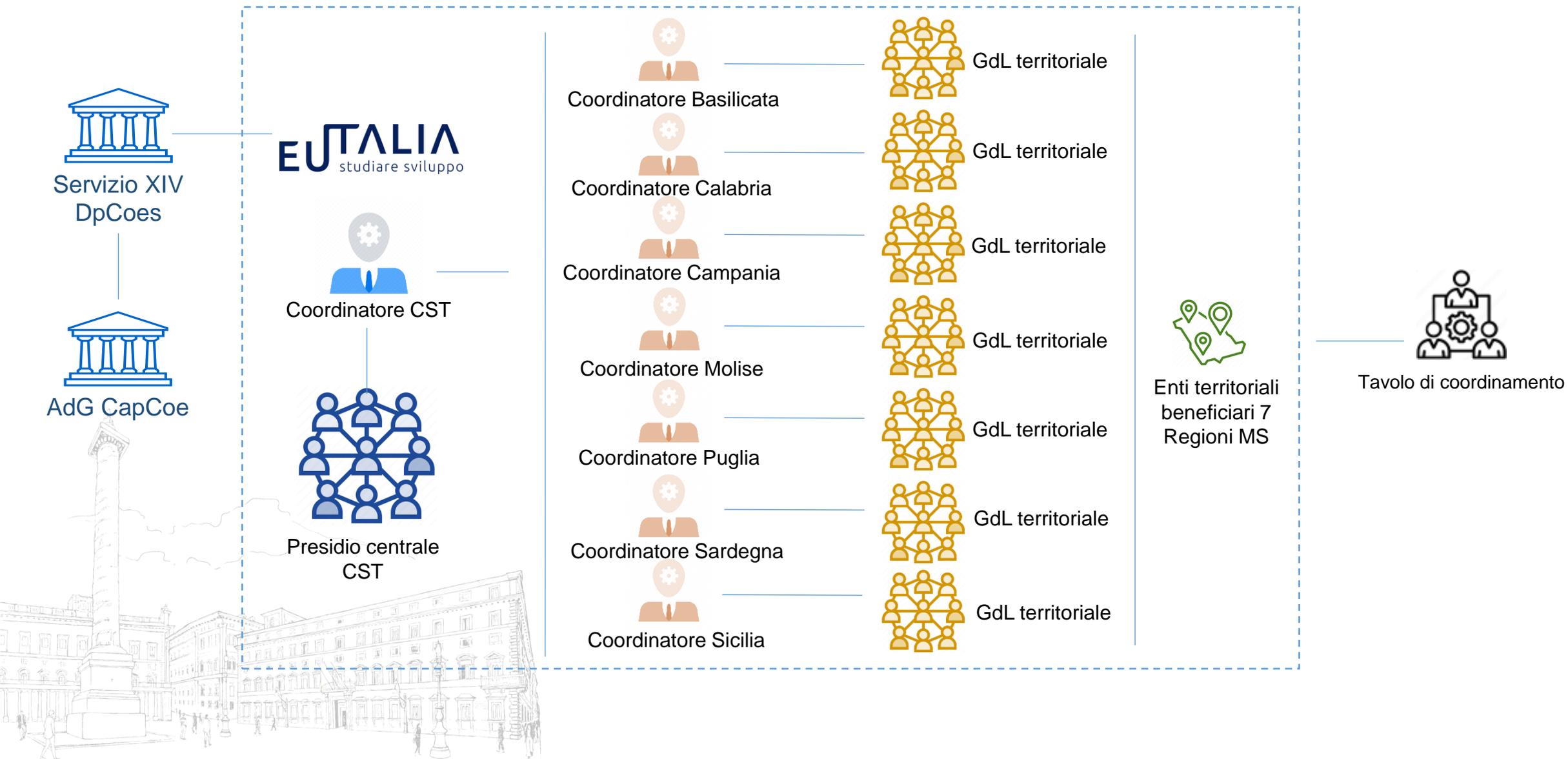
Alle amministrazioni regionali sarà inoltre abilitato il sistema di reporting per vedere lo stato di avanzamento dei servizi, la loro distribuzione e la % ovvero il numero di attivazioni per singolo Ente territoriale.

In caso di code, sovrapposizioni ovvero di limiti di *effort* che necessitano l'accoglimento di una parte delle richieste, il CST valuterà insieme all'amministrazione regionale gli interventi di AT a cui dare priorità di azione.

Si ricorda inoltre che, come previsto dai Piani di Azione Regionali (PAR), saranno definite opportune azioni di coordinamento al fine di garantire la necessaria complementarità e integrazione tra le iniziative di AT delle Regioni e quelle realizzate dal CST, anche al fine di scongiurare casi di sovrapposizione e duplicazione di attività.

A tal fine è prevista la costituzione di un apposito Tavolo di confronto istituzionale sul tema.

Modello organizzativo per l'erogazione servizi



La piattaforma APPCOE

Tutti i processi di lavoro del CST, dalla richiesta di supporto a carico dell'Ente, fino alla pianificazione, erogazione delle attività e rendicontazione delle attività di assistenza, saranno gestite mediante la **piattaforma informatica AppCOE** (<https://app.capcoe.gov.it>).

AppCOE è stata sviluppata dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud mediante utilizzo dell'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e di PMO per le pubbliche amministrazioni centrali - seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1.

Alla piattaforma **AppCoe** avranno accesso:



Enti territoriali e/o loro aggregazioni che, tramite utenze dedicate, possono presentare le proprie **richieste di supporto/assistenza** («Schede di Attivazione Servizi – SAS») complete di eventuale documentazione



Personale operatore del Centro Servizi che prende in carico la SAS ed effettua una istruttoria al fine di attribuire un livello di complessità e procedere alla gestione della richiesta ed erogazione del servizio mediante personale dedicato



Autorità di Gestione dei Programmi Regionali 2021-2027 FESR che, tramite utenze dedicate, possono visionare i contenuti delle SAS, gli enti richiedenti supporto, le attività erogate, le statistiche sui servizi forniti etc.

La piattaforma AppCOE – sintesi flusso di lavoro

